

Interrogazione crisi delle materie prime e ripresa

Negli ultimi mesi, anche vista la ripresa economica in Cina e Stati Uniti, categorie e imprenditori lamentano la mancanza e il rapido aumento di costi per tutta una serie di materiali, da quelli basilari (legno, ferro, cemento, plastiche) a componenti avanzate e strategiche come i microchip¹.

Questi recenti cambiamenti stanno comportando immediati aumenti di costi per i consumatori e problemi nelle *supply chain*, e, nel medio periodo, condurranno a probabili rallentamenti nelle produzioni europee di beni che per loro natura richiedono molte materie prime (ad esempio, automobili o edilizia²).

Infine, la dipendenza dell'Unione Europea da paesi terzi per determinati materiali rischia di esporre il continente a dinamiche di scambi legate a competizioni geopolitiche più che commerciali, oltre a potenzialmente inficiare la ripresa economica post-Covid.

Vista questa situazione, si chiede alla Commissione:

- Se monitori questi sviluppi e se stia predisponendo misure al riguardo;
- Come intenda incentivare la ripresa europea nonostante la crescente scarsità di materie prime essenziali, tutelando i posti di lavoro dei vari comparti più colpiti;
- Come intenda proteggere i consumatori di fronte al rischio di aumenti di prezzi di materie prime che, inevitabilmente, andranno a ripercuotersi sugli utenti finali;

¹ <https://www.agi.it/economia/news/2021-04-30/materie-prime-prezzo-2021-12379952/>

² <https://tg24.sky.it/economia/2021/05/10/aumento-prezzi-materie-prime>